



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA SERVICE AREA MEDICA

**FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO INFUNGIBILI PER ATTIVITÀ TECNICO
SCIENTIFICA DI LABORATORIO – CIG 873249392F**

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

CPV 33696500-0

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Gabriella Bernardi
(f.to digitalmente)

Referente Tecnico

Dott.ssa Nadia Malagolini
(f.to digitalmente)

INDICE

Art. 1 – Premessa.....	3
Art. 2 – Quadro normativo di riferimento.....	3
Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione.....	3
Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER.....	4
Art. 5 – Elementi essenziali del progetto.....	4
Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto	4
Art. 5.2 – Suddivisione in lotti.....	5
Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale dell'appalto	5
Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto	6
Art. 5.5 – D.U.V.R.I.....	6
Art. 5.6 – Determinazione del valore contratto	6
Art. 6 – Copertura finanziaria	6
Art. 7 – Procedura di affidamento.....	7
Art. 7.1 - Documentazione tecnica	7
Art. 7.2 - Offerta economica.....	7
Art. 8 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici.....	7
Art. 9 – Pagamenti e fatturazione.....	8
Art. 10 – Contributo ANAC	9
Art. 11 – Garanzia definitiva.....	9

Art. 1 - Premessa

Il presente documento fornisce le informazioni e le caratteristiche essenziali di un progetto per la fornitura di materiali di consumo infungibili per attività tecnico scientifica di laboratorio da utilizzarsi per il soddisfacimento delle esigenze dei Dipartimenti di area medica – DIMEC, DIBINEM, DIMES – e del Centro di Ricerca Biomedica Applicata – CRBA dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Il progetto di seguito illustrato si inserisce in un più ampio disegno che mira alla razionalizzazione dei modelli di approvvigionamento attualmente in uso per le strutture in service al SAM, spesso estremamente diversificati, intendendo individuare, nell’ampio spettro delle modalità di acquisto consentite dalla normativa vigente, un indirizzo che contemperi la specificità degli acquisti stessi con gli aspetti legati alla migliore gestione globale, al fine di prevenire la suddivisione della spesa in presenza di un approvvigionamento unitario, soddisfacendo in modo più efficace ed efficiente le peculiari esigenze legate in particolare alla ricerca e alla sperimentazione in ambito medico, attività proprie della funzione svolta dalla strutture coinvolte.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

I rapporti contrattuali derivanti dall’aggiudicazione della gara sono regolati da:

- a) D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. “*Codice dei contratti pubblici*”;
- b) “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c) Legge 168/1989;
- d) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “*Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori*”;
- e) Norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- f) Decreto sulla “*Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)*”, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- g) “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- h) “*Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*”, emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
- i) Normativa di settore;
- j) Norme contenute nella lettera d’invito, nonché in tutta la restante documentazione;
- k) E, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

Considerate la specificità, l’alta professionalità e l’eterogeneità che caratterizzano l’attività svolta dai diversi gruppi di ricerca afferenti ai Dipartimenti DIMEC, DIBINEM, DIMES e al Centro di Ricerca Biomedica Applicata – CRBA dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, è stata valutata l’esigenza di procedere alla contrattualizzazione di un sistema di approvvigionamento di materiale di consumo per laboratori che vada ad ovviare all’elevata frammentazione dei processi di acquisto ed

alla disomogeneità delle procedure, così da ottenere delle economie di scala (sia in termini di risorse finanziarie impiegate che di utilizzo di forza lavoro) tramite l'utilizzo di un contratto unico centralizzato.

L'analisi generale ha preliminarmente riguardato il consumo storico riferito agli acquisti effettuati negli ultimi anni di quei prodotti ritenuti più significativi, su base tecnico scientifica, con particolare riferimento a materiali ad alta specificità largamente utilizzati dai laboratori afferenti ai Dipartimenti di area medica.

Nell'ampio spettro dei materiali di consumo destinati ad uso di laboratorio, si è riscontrato un ampio e necessario utilizzo (spesso legato a stringenti protocolli di ricerca e sperimentazione) di prodotti con specificità e caratteristiche che non consentono una descrizione né un'identificazione standardizzata degli stessi.

La specificità dei prodotti in questione, infatti, risulta tale da non essere coerente con il livello di standardizzazione funzionale alla progettazione di un diverso affidamento, obbligando così l'Amministrazione procedente a suddividere in più affidamenti la complessiva fornitura di questa peculiare tipologia di materiali di consumo.

Il vantaggio atteso da tale scelta è quello di armonizzare le riscontrate difficoltà descrittive connesse all'acquisto di materiale strumentale all'esercizio di attività altamente specialistiche, con i principi dettati dall'art. 68 del D.lgs. n. 50/2016 in tema di "Specifiche tecniche", facendo ricorso alla facoltà attribuita dal suo comma 6.

Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER

L'Università procede in via autonoma all'acquisto del bene oggetto dell'iniziativa, senza avvalersi delle centrali di committenza nazionale (Consip) e regionale (Intercent-ER) in quanto la categoria merceologica e l'oggetto della procedura non sono presenti in Convenzioni/Accordi quadro aggiudicati dalle suddette centrali.

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto

Si illustrano di seguito gli elementi che contraddistinguono il progetto relativo al presente appalto.

Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto

Valutando le specifiche esigenze connesse all'attività di ricerca e sperimentazione dei diversi gruppi di ricerca, sono stati individuati dal referente tecnico circa n. 700 prodotti con specifiche tecniche peculiari che risultano infungibili per garantire un elevato standard qualitativo e quantitativo in termini di risultati attesi. Esistono, infatti, esigenze di ricerca che richiedono la garanzia della continuità, cioè il mantenimento per quanto possibile delle diverse condizioni sperimentali, che sono fondamentali per la realizzazione e l'affidabilità di un esperimento e delle quali il ricercatore deve assolutamente tener conto. L'introduzione di un reagente di un diverso produttore e/o fornitore – seppur assimilabile in termini di specifiche generali – costituirebbe, a ben vedere, una variabile imprevedibile che invaliderebbe, anche in termini di riproducibilità intra-laboratorio, i risultati fino a quel momento ottenuti, rendendoli non equiparabili ai pre-esistenti. Pertanto, i diversi gruppi di ricerca che ad oggi hanno utilizzato i prodotti in oggetto necessitano in maniera incontrovertibile dei

medesimi prodotti per una corretta prosecuzione delle proprie ricerche, anche in termini di comparabilità e aggregabilità dei risultati scientifici ottenuti con i dati rinvenibili in letteratura.

Un altro requisito fondamentale della ricerca in laboratorio è, infatti, la confrontabilità dei dati, intesa sia tra dati derivati da ricerche precedenti eseguite dal laboratorio stesso che con dati ottenuti da altri laboratori e pubblicati nei consueti canali di ricerca (lavori pubblicati su pubmed, etc) che hanno utilizzato i prodotti oggetto dell'appalto.

Si fa altresì presente che i prodotti oggetto della presente gara sono tutti prodotti e/o distribuiti in via esclusiva sul territorio italiano da un unico operatore economico, Thermo Fisher Scientific., di cui la Life Technologies Italia, fil. Life Technologies Europe B.V., è parte.

I prodotti di cui sopra sono stati inseriti in una lista e costituiranno l'oggetto della procedura.

Nell'offerta economica, dunque, il fornitore dovrà indicare lo sconto da applicare ai prezzi unitari dei singoli prodotti, sulla base delle informazioni esplicitate nel "Capitolato tecnico".

La stazione appaltante si riserva, altresì, la possibilità di richiedere la quotazione di ulteriori "prodotti esclusivi" non inseriti nell'elenco iniziale, ma che sono o saranno presenti nel catalogo dei prodotti in distribuzione esclusiva dell'Aggiudicatario, consentendo di far fronte a differenti esigenze future dei laboratori.

La stazione appaltante si riserva, in via residuale e per necessità da motivare adeguatamente, la facoltà di richiedere specifiche quotazioni ad hoc per ogni altro prodotto distribuito dall'Aggiudicatario, che sarà facoltà della struttura richiedente accettare o meno.

Il progetto mira alla stipula di un contratto aperto a consumo, nell'ambito del quale non ci si impegna a richiedere un quantitativo minimo di fornitura, ma che consenta di acquistare sia i prodotti descritti nella lista allegata al "Capitolato tecnico" – di cui è già stata rilevata l'esigenza – sia i prodotti contenuti nel catalogo di "prodotti esclusivi" dell'Aggiudicatario – per eventuali esigenze future – nonché eventuali ulteriori prodotti quotati ad hoc per specifiche esigenze e con spesa ricadente sulla quota libera, il tutto fino alla concorrenza dell'importo complessivo dedotto in contratto.

Il valore del contratto presunto potrà, quindi, subire modificazioni in diminuzione senza che l'Aggiudicatario possa vantare pretese, penalità, indennizzi, risarcimenti o quant'altro, non costituendo per l'Aggiudicatario un minimo contrattuale garantito.

Sono parte integrante della fornitura le seguenti prestazioni:

- Condizioni di ordinazione, trasporto e consegna delle singole forniture;
- Utilizzo della piattaforma informatica predisposta dall'operatore economico per le richieste di ordine;
- Assistenza dedicata per la risoluzione di eventuali problematiche connesse alla fornitura.

Art. 5.2 – Suddivisione in lotti

Vista la natura dei prodotti oggetto della procedura, l'appalto è costituito da un unico lotto.

Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale dell'appalto

Il contratto decorrerà dal giorno in cui verrà repertoriato e archiviato nei sistemi dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e avrà durata di due anni, ovvero potrà avere una minor durata determinata dal raggiungimento anticipato dell'importo massimo complessivo.

Alla scadenza temporale prevista, in caso di mancata concorrenza dell'importo contrattuale massimo, l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna si riserva la facoltà di prorogare il contratto per un ulteriore anno e comunque fino a concorrenza dell'importo massimo stipulato.

In ogni caso il contratto si riterrà concluso al raggiungimento dell'importo stipulato.

Non è previsto il rinnovo del contratto.

Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto

Ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore massimo complessivo presunto dell'appalto è pari a € 208.000,00 al netto di Iva. L'importo a base di gara pari a € 208.000,00 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Per le altre tipologie di prodotti non compresi in elenco di cui sarà sorta necessità, viene, invece, riservata una quota massima di euro 20.000,00 ricompresa nel complessivo importo contrattuale, spendibile previa richiesta di specifiche quotazioni ad hoc che sarà facoltà della struttura richiedente accettare o meno.

L'importo degli oneri per la sicurezza da rischio interferenziale è pari a € 0,00.

Art. 5.5 – D.U.V.R.I.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. n. 81/2008, la stazione appaltante ha valutato che le prestazioni oggetto del presente affidamento consistono in mera fornitura di materiali, ovvero, non comportano l'eventuale esecuzione di servizi la cui durata sia superiore a cinque uomini-giorno. Tali prestazioni non comportano rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs. n. 81/2008. Alla luce di ciò, non occorre predisporre il Documento per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso. Il Fornitore si impegna a redigere, insieme al delegato preposto della Stazione appaltante, il verbale di coordinamento ai fini dell'attività di cooperazione e coordinamento prevista dall'art. 26 D.Lgs. 81/08, integrato con le indicazioni per l'emergenza SARS-CoV2.

Art. 5.6 – Determinazione del valore contratto

Il valore del contratto è stato determinato tenendo conto del consumo storico dei prodotti descritti nella lista allegata al "Capitolato tecnico".

Art. 6 – Copertura finanziaria

La spesa troverà copertura sui fondi indicati nelle singole manifestazioni dell'esigenza che perverranno durante l'intero periodo contrattuale.

I costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n 1197 del 18 dicembre 2019),

pari a € 225,00, trovano copertura sul progetto SPESE_ANTICIPATE_SERVICE dell'UA.A.AMM.SAM - SERVICE AREA MEDICA voce co.an CA.EC.05.01.04 Imposte, tasse e altri oneri indiretti, di cui è titolare la Dirigente dell'Area SAM, dott.ssa Alice Trentini.

Art. 7 – Procedura di affidamento

Il Referente Tecnico e il RUP, verificati i presupposti per ricorrere legittimamente alla deroga all'evidenza pubblica, indicati agli art. 3 e 5 della presente Relazione, propongono l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 63, comma 2, lettera b), punti 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, che verrà espletata mediante mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) nella Categoria/Bando "Ricerca, Rilevazione Scientifica e Diagnostica".

Il termine per la presentazione dell'offerta è fissato nella lettera d'invito.

Art. 7.1 - Documentazione tecnica

La documentazione tecnica dovrà contenere i seguenti documenti:

- Dichiarazione attestante che il Fornitore sia l'unico titolare di esclusività nella distribuzione e commercializzazione dei prodotti.

Art. 7.2 - Offerta economica

L'Offerta economica dovrà essere presentata senza ribasso rispetto all'importo complessivo posto a base di gara. Il valore del contratto, pertanto, resterà in ogni caso pari a € 208.000,00.

Il ribasso dovrà, invece, essere applicato ai prezzi unitari offerti a catalogo relativamente ai beni elencati nella lista allegata al "Capitolato tecnico".

In particolare, l'offerta andrà presentata compilando il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante e dovrà indicare relativamente ad ogni singolo bene:

- Prezzo unitario del bene a catalogo;
- Prezzo offerto ribassato.

Art. 8 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici

Il RUP propone di richiedere i seguenti requisiti:

- 1) requisiti di ordine generale: il soggetto affidatario è escluso dalla procedura se sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

Art. 9 – Pagamenti e fatturazione

L'Affidatario dovrà emettere una fattura elettronica, nel rispetto del D.M. 55/2013 e s.m.i., in corrispondenza di ogni ordine di consegna inviato dalle strutture beneficiarie del contratto. In base alla struttura che emetterà l'ordine le fatture dovranno essere così intestate:

- Alma Mater Studiorum Università di Bologna – **DIBINEM** – Via Massarenti, 9 – 40138 Bologna – C.F. 80007010376 - P.IVA 01131710376. Codice IPA: SQZBET;
- Alma Mater Studiorum Università di Bologna - **DIMES**– Via Massarenti, 9 – 40138 Bologna – C.F. 80007010376 - P.IVA 01131710376. Codice IPA: UDP6RO;
- Alma Mater Studiorum Università di Bologna - **DIMEC**– Via Massarenti, 9 – 40138 Bologna – C.F. 80007010376 - P.IVA 01131710376. Codice IPA: B31PB2;
- Alma Mater Studiorum Università di Bologna - **CRBA**– Via Massarenti, 9 – 40138 Bologna – C.F. 80007010376 - P.IVA 01131710376. Codice IPA: YIHA7E.

Ogni fattura dovrà obbligatoriamente riportare:

- numero del contratto MEPA;
- numero di CIG: 873249392F
- indicazione «“scissione di pagamento” ai sensi dell’art. 2, comma 1 del DM 23 Gennaio 2015»;
- Il codice IPA e indirizzo di fatturazione della struttura richiedente;
- il codice CUP eventualmente comunicato;
- il numero dell’ordine del sistema contabile di Ateneo;
- l’importo complessivo imponibile IVA esclusa;
- l’importo complessivo IVA compresa;
- Codice Fiscale 80007010376;
- Partita Iva 01131710376.

Le strutture provvederanno ai pagamenti entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa dichiarazione di regolarità della fornitura che sarà verificata da parte del referente della richiesta di emissione dell’ordine e attestata dal Responsabile Unico del Procedimento.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione della fornitura, notificati all’Affidatario a mezzo PEC o e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento di cui al precedente comma, relativamente alla/e fattura/e contestata/e, fatta salva la facoltà di risoluzione contrattuale della Stazione Appaltante.

Eventuali rilievi o contestazioni concernenti la regolare esecuzione del Contratto o le modalità di fatturazione, notificati all’impresa tramite e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento. La sospensione del termine si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del referente della fornitura, attestante l’avvenuto adempimento o regolarizzazione da parte dell’Appaltatore.

Il pagamento è subordinato all’accertamento positivo delle prestazioni svolte, alla loro rispondenza alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, alla regolarità contributiva verificata

dall'Università tramite la richiesta di rilascio agli Enti competenti del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) e agli accertamenti di Equitalia trattandosi di pagamento superiore a 5.000 Euro.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore impiegato nell'esecuzione del Contratto, l'Università, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs 50/2016, tratterà dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente periodo, il Responsabile unico del procedimento inviterà per iscritto l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Università pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del Contratto. Nei casi previsti dall'art. 106, comma 1, lettera d), n. 2) e, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, relativamente alla cessione dei crediti da parte dell'appaltatore, si applicano le disposizioni in esso contenute.

Art. 10 – Contributo ANAC

I costi a carico dell'operatore economico per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ammontano a € 20,00 ai sensi della Delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019.

Art. 11 – Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico dovrà costituire una garanzia a tutela dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. L'importo della garanzia è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti¹.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Università ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali previste nel "Capitolato tecnico".

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

La garanzia definitiva verrà svincolata secondo quanto definito dall'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. 50/2016. L'ammontare residuo sarà svincolato al momento del rilascio dell'ultimo certificato di regolare esecuzione a conclusione di tutte le prestazioni contrattuali.

¹ Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.